



Messurga in silenzio per Lea Garofalo e Denise Cosco Responsabili tutti per l'ennesima morte dell'indifferenza

Nella seconda giornata della seconda settimana del Premio Letterario Nazionale, protagonisti l'impegno e la consapevolezza civile del ruolo della cultura con due incredibili confronti con Massimo Felice Nisticò ed il suo All Inclusive (Rubbettino) e Tommaso Greco, saggista e professore di filosofia del diritto all'Università di Pisa, con "Critica della ragione bellica" (Laterza).

Tommaso Greco: *"la pace è un principio, non un valore, ed il sistema di informazione è il principale responsabile di una narrazione che non valorizza le conquiste di una Europa che non è in guerra"*

Massimo Felice Nisticò: *"la Calabria deve essere raccontata con le sue magnificenze come il Messurga Opera Prima"*

Nota stampa

Mesoraca 12 09 2026

Uno dei momenti più intensi dell'intera edizione del Premio Messurga Opera Prima Mesoraca in Festival, è quello che ha visto, ieri sera, sul sagrato del Santuario del SS. Ecce Homo, **tutti in silenzio a chiedere scusa a Lea Garofalo e Denise Cosco** per l'indifferenza che ha provocato l'ennesima morte di ndrangheta. Uno slancio di consapevolezza collettiva civile che il popolo mesorachese, petilino e crotonese sentiva di dover rivolgere, nel solco della lettura e della cultura, dell'ascolto di questo territorio.

La seconda giornata della seconda settimana del fitto programma del Premio letterario Nazionale che assegnerà al vincitore della sezione narrativa l'opera di Michele ed Antonio Affidato, è ripresa dal bosco sacro di San Francesco del Santuario con il chirurgo, scrittore e musicista **Massimo Felice Nisticò** che ha dialogato con **Lucia Bellassai**, giornalista pubblicista e autrice, e don **Francescantonio Spadola**: autore, docente di Filosofia e Storia impegnato in ambito diocesano nelle attività legate a cultura e turismo. Tra filosofia e *disincanto*, l'approfondimento di "All Inclusive" (edizioni Rubbettino) ha raccontato della discesa dentro la realtà e dentro se stessi, fino ad una possibile consapevolezza. L'autore ne è uscito letteralmente emozionato: *"la Calabria deve essere raccontata con le sue magnificenze come il Messurga Opera Prima; riuscire a partecipare un pubblico così attento è uno dei segnali più belli che questa nostra regione può e deve cogliere"*.

Nel giro attento alla mostra fotografica "Quando eravamo operai" di Christian Palmieri e Gaetano Leonardi che rimarrà disponibile fino a domenica, proprio assieme al Professor Tommaso Greco, corregionale di nascita ma da decenni ordinario di Filosofia del diritto a Pisa, ci si è spostati sul sagrato dove si è consumato il minuto di silenzio per Lea Garofalo e sua figlia Denise.

Tra il reading di Lucia Bellassai dedicato al Discorso di Pericle agli Ateniesi di Tucidide, gli omaggi a Guccini e l'incredibile voce di **Floriana Mungari**, c'è stato anche spazio alla presentazione dell'iniziativa che vedrà la Chiesa monumentale del Ritiro e tutta la parrocchia retta da **Don Antonio Arcuri** creare un continuo *"scambio di segni e libri della pace"* collegati con le attività de La Casa della Cultura che l'Amministrazione comunale Parise, Fico Tesoriere sta rilanciando, e che don **Francescantonio Spadola** ha "benedetto" come necessaria per l'intero territorio. Quindi il momento centrale condotto dalla sempre puntualissima ed appassionata **Elisa Chiriano**: l'autrice e conduttrice radiofonica di "Fuori di Testo", ha moderato e condotto i ragionamenti proposti dal professor **Tommaso Greco**, saggista, professore e militante, come ha voluto autodefinirsi, da tempo al nord dove dirige anche il Centro Interdipartimentale di Bioetica. Forti e chiari i messaggi arrivati alla foltissima platea tratti dal suo ultimo libro "Critica della ragione bellica" (edizioni Laterza): *"la pace è un principio, non un valore, ed il sistema di informazione è il principale responsabile di una narrazione che non valorizza le conquiste di una Europa che non è in guerra; ed un principio di rinascita e consapevolezza può partire solo dalle città e dai territori che abitiamo, e da qui a Mesoraca accolgo un processo di dedizione profondamente legato al territorio ed alle persone"*.

Oggi l'attesissimo appuntamento con Nicola Pesce prima della finalissima di domenica: sotto il programma dettagliato delle due giornate conclusive.



Programma della seconda settimana del Premio Letterario Nazionale “Mesoraca in Festival - *Messurga Opera Prima*”

12 settembre 2026

🕒 Ore 18.30 📍 Santuario del SS. Ecce Homo – Mesoraca

🗣️ Talk 🗣️ **Marco Angilletti** dialoga con Elisa Chiriano e Procolo Guida

Dopo aver già impreziosito il nostro Festival con il dialogo insieme a Marisa Manzini e con il Talk Faro Calabria, siamo felici di accogliere nuovamente **Marco Angilletti**, amico del Mesoraca in Festival e protagonista di un nuovo, importante appuntamento. Dopo una lunga esperienza nel mondo del sociale, del non profit e dei diritti umani, oggi Marco Angilletti lavora nella pubblica amministrazione. Tornato in Calabria per riscoprire e valorizzare il legame con le proprie radici, continua a dedicarsi con passione all'impegno culturale e sociale, dando voce a storie spesso invisibili e realtà poco raccontate.

Autore dello storico settimanale “Confidenze”, ha pubblicato il libro-inchiesta “Morbi et Orbi” (Falco Editore), finalista al Premio Nabokov 2013, e la raccolta epistolare-storiografica “Al di là dei fuochi” (Ursini Edizioni), vincitrice del Premio Città di Tiriolo. I suoi racconti hanno ottenuto prestigiosi riconoscimenti letterari in tutta Italia, confermandolo come una delle voci più sensibili e attente del panorama culturale contemporaneo. In questa occasione dialogherà con **Elisa Chiriano e Procolo Guida**

🕒 Ore 21.00 📍 Santuario del SS. Ecce Homo – Mesoraca

Incontro con l'autore 🗣️ **Nicola Pesce** dialoga con Elisa Chiriano

Siamo orgogliosi di poter ospitare **Nicola Pesce**, tra gli scrittori italiani più amati e letti degli ultimi anni, protagonista di una serata esclusiva, un evento che assume un valore straordinario: nel 2026 Nicola Pesce ha scelto soltanto tre appuntamenti pubblici di questo tipo. Dopo Milano e Roma (!), l'unica tappa sarà Mesoraca. Una scelta che rende il nostro Premio un punto di riferimento nel panorama culturale nazionale e testimonia la crescente autorevolezza di una manifestazione che porta la letteratura di qualità al centro della vita culturale del territorio. Autore di grande sensibilità narrativa, Nicola Pesce ha conquistato migliaia di lettori grazie a uno stile capace di unire profondità emotiva, delicatezza e autenticità. I suoi romanzi hanno ottenuto un grande successo di pubblico, diventando veri e propri casi editoriali e confermandolo come una delle voci più apprezzate della narrativa contemporanea italiana. Durante la serata presenterà, oltre al suo straordinario percorso di scrittura, il suo ultimo romanzo, **"Camminando tra i fiori scalzi"** (Mondadori), in un dialogo con la nostra cara amica **Elisa Chiriano**, offrendo al pubblico un'occasione rara per conoscere da vicino il percorso umano e letterario di uno degli autori più significativi della scena editoriale italiana.

Ad impreziosire la serata, il **Maestro Domenico Scordamaglia**, compositore, pianista, direttore d'orchestra, didatta e sound engineer, è una delle personalità più interessanti della nuova scena musicale italiana. Le sue composizioni e i suoi arrangiamenti hanno oltrepassato i confini nazionali, raggiungendo numerosi Paesi nel mondo, tra cui Francia, Germania, Brasile, Argentina, Cina, Giappone e Regno Unito. Nel corso della sua carriera ha collaborato con importanti realtà artistiche e professionisti di rilievo nazionale e internazionale, ha composto musiche per produzioni cinematografiche e televisive ed è riconosciuto come compositore della Calabria Film Commission. Nel 2024 ha inoltre ricevuto il prestigioso premio “La Città del Sole”, riconoscimento assegnato a personalità distintesi per il proprio contributo alla crescita culturale e sociale della Calabria.



Programma del Premio Letterario Nazionale “Mesoraca in Festival - *Messurga* Opera Prima”

13 settembre 2026

🕒 Ore 18.30 📍 Santuario del SS. Ecce Homo – Mesoraca

Incontro con gli autori 🗣️ **PubliGrafic** presenta **Tommaso Corda, Federico Ferraro, Bruno Tassone ed Emilio De Masi**

Un vero e proprio salotto Letterario della Casa Editrice **PubliGrafic** di Cotronei, a cura di Gianni De Simone. Un incontro pensato per chi ama i libri, le storie e soprattutto il confronto con quattro autori e quattro percorsi, quattro sguardi diversi sul mondo: **Tommaso Corda, Federico Ferraro, Bruno Tassone ed Emilio De Masi** in un dialogo dedicato ai loro testi, alle idee che li hanno ispirati e alle storie che hanno scelto di raccontare. Un viaggio attraverso esperienze, memoria, attualità e riflessioni, con la possibilità di conoscere più da vicino gli autori e il mondo che si cela dietro le loro opere.

🗣️ A guidare il confronto sarà **Gianni De Simone**, in un salotto letterario pensato non come una semplice presentazione di libri, ma come un momento di incontro, dialogo e partecipazione, dove le parole diventano occasione per ascoltare, riflettere e condividere.

🕒 Ore 21.00 📍 Santuario del SS. Ecce Homo – Mesoraca

Incontro con i finalisti 🗣️ **Angela Bubba** e **Procolo Guida** dialogano con i finalisti

Mesoraca è lieta di riabbracciare una figura particolarmente vicina al mondo della letteratura e della cultura: **Angela Bubba**, membro della Giuria Nazionale del Premio “*Messurga*”. La scrittrice e studiosa di letteratura, assieme a Procolo Guida, chiuderanno gli incontri del *Messurga*, dialogando con i finalisti della sezione narrativa del Premio.

Angela Bubba è una voce attenta e sensibile del panorama culturale contemporaneo, da sempre impegnata nella valorizzazione della parola, della narrativa e del confronto tra culture. All'interno di Mesoraca in Festival, Angela Bubba cura inoltre “**Diaspéiro – Festival migrante**”, una sezione dedicata ai temi della migrazione, dell'incontro e del dialogo, del ritorno. Un percorso che trova nella letteratura uno spazio privilegiato per raccontare identità, partenze, radici, appartenenze e nuovi approdi. Un incontro dedicato ai libri, alla scrittura e alle storie, ma anche alla possibilità che la letteratura offre di conoscere l'altro e comprendere il nostro tempo.

Al termine dell'approfondimento sarà proclamato il vincitore della sezione narrativa

Ad allietare la serata la **Maestra Daniela Centorrino**, cantante professionista. Saranno realizzate contestualmente alcune estemporanee d'arte pittorica, che tenderanno a valorizzare particolari salienti del patrimonio mesorachese.